

COMUNE DI SAN QUIRINO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2025

L'ORGANO DI REVISIONE

IL REVISORE UNICO

DOTT. LUCA PACELLA

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2. Strumenti di finanza derivata	25
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25
5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	26
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
7. PNRR E PNC	27
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
9. CONCLUSIONI	28

1. Introduzione

Il sottoscritto dott. Luca Pacella, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 27 del 25/5/2023;

◆ ricevuta in data 3/4/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 1/4/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta.

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 01
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 14
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 01
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, di n. 4307 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente non avendo ricevuto rilievi dalla Corte dei Conti in sede di controllo e dagli organi di controllo interno e dall'organo di revisione non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
 - l'Ente, non ha in essere operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
 - nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
 - l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili con delibera della Giunta comunale n. 47 del 29.3.2023;
 - dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario, pertanto non ha l'obbligo di garantire una copertura minima per i servizi a domanda individuale.
- Di seguito si riportano le percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	€ 78.485,10	€ 140.713,23	-€ 62.228,13	55,78%
Impianti sportivi	€ 5.955,51	€ 36.699,33	-€ 30.743,82	16,23%
Uso locali non istituzionali	€ 11.195,00	€ 60.145,47	-€ 48.950,47	18,61%
Altri servizi	€ 1.697.859,30	€ 1.768.486,64	-€ 70.627,34	96,01%
Totali	€ 1.793.494,91	€ 2.006.044,67	-€ 212.549,76	89,40%

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 3.353.285,81.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, in quanto non presenti somme a tale titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.515.129,81	€ 4.896.710,21	€ 3.353.285,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 814.482,56	€ 867.637,38	€ 917.019,14
Parte vincolata (C)	€ 169.180,58	€ 1.759.942,59	€ 676.709,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 362.240,37	€ 340.640,37	€ 295.994,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.169.226,30	€ 1.928.489,87	€ 1.463.562,62

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	1.061.796,74										1.061.796,74
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						40.000,00	1.273.399,12	0,00	272.492,50	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										44.756,99	44.756,99
Totale delle parti utilizzate	1.061.796,74	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	1.273.399,12	0,00	272.492,50	1.585.891,62	2.692.445,35
Totale delle parti non utilizzate	866.693,13	567.519,18	37.822,87	262.295,33	867.637,38	46.994,81	98.280,38	28.775,78	0,00	174.050,97	2.204.264,86
Totali	1.928.489,87	567.519,18	37.822,87	262.295,33	867.637,38	86.994,81	1.371.679,50	28.775,78	272.492,50	1.759.942,59	4.896.710,21

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, del TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, del TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	- 84.147,64
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.232.465,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	3.698.806,42
SALDO FPV	-€ 1.466.341,06
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	12.749,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	101.026,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	95.341,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.064,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 84.147,64
SALDO FPV	-€ 1.466.341,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 7.064,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.692.445,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.204.264,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 3.353.285,81

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		654.638,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	232.573,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	117.540,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		304.523,53
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-183.191,94
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		487.715,47
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		487.318,50
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	382.916,50
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		104402
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		104402
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.141.956,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		232.573,70
Risorse vincolate nel bilancio		500.457,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		408.925,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-183.191,94
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		592.117,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 1.141.956,65
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 408.925,53
- W3 (equilibrio complessivo): euro 592.117,47

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3, del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 84.482,92	€ 98.434,72
FPV di parte capitale	€ 2.147.982,44	€ 3.600.371,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 76.081,70	€ 84.482,92	€ 98.434,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 76.081,70	€ 84.482,92	€ 98.434,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determ

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	54.614,83
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	43.819,89
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	
Totale FPV 2025 spesa corrente	98.434,72

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche

perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.590.719,57	€ 2.147.982,44	€ 3.600.371,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 547.957,37	€ 28.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 1.245.829,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ 1.042.762,20	€ 2.119.982,44	€ 2.354.541,96

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Giunta comunale n. 44 del 11.3.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.209.494,00	€ 2.043.620,06	€ 1.077.596,45	-€ 88.277,49
Residui passivi	€ 1.411.081,83	€ 1.127.833,97	€ 187.906,07	-€ 95.341,79

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 91.738,96	€ 74.630,42
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 19.804,16
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 8.308,53	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 979,27	€ 907,21
MINORI RESIDUI	€ 101.026,76	€ 95.341,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso la descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 165.421,78	€ 54.077,23	€ 89.541,57	€ 51.025,33	€ 356.900,93	€ 716.966,84
Titolo II	€ -	€ 4.350,73	€ -	€ -	€ 225.980,94	€ 230.331,67
Titolo III	€ 60.489,49	€ 21.295,60	€ 34.838,60	€ 35.422,85	€ 242.096,49	€ 394.143,03
Titolo IV	€ 273.292,62	€ 7.733,20	€ 74.144,27	€ 204.508,88	€ 1.891.079,98	€ 2.450.758,95
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 999,61	€ 156,19	€ -	€ 298,50	€ 33,58	€ 1.487,88
Totali	€ 500.203,50	€ 87.612,95	€ 198.524,44	€ 291.255,56	€ 2.716.091,92	€ 3.793.688,37

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ -	€ 18.372,59	€ 7.706,31	€ 97.505,72	€ 1.029.951,66	€ 1.153.536,28
Titolo II	€ -	€ -	€ 28.252,81	€ 6.045,00	€ 536.322,93	€ 570.620,74
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.600,00	€ 49.600,00
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 29.673,64	€ -	€ -	€ 350,00	€ 26.487,59	€ 56.511,23
Totali	€ 29.673,64	€ 18.372,59	€ 35.959,12	€ 103.900,72	€ 1.642.362,18	€ 1.830.268,25

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 5.088.672,11
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 5.088.672,11
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 5.088.672,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.478.068,43	€ 5.330.763,40	€ 5.088.672,11
di cui cassa vincolata	€ 4.125,00	€ 1.270.239,37	€ 1.240.610,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8, del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro -134,07. Il tempo medio dei pagamenti dell'anno 2025 rilevato dalla piattaforma dei crediti commerciali risultava essere pari a – 14 giorni.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il livello di analisi dei capitoli);
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 477.799,99.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) la motivata eliminazione di crediti avvenuta con il riaccertamento dei residui 2025 iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 82.817,81 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale dei crediti stralciati dal conto del patrimonio, per un importo pari a euro 274.479,52, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita sulla base degli ultimi bilanci approvati (anno 2024).

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1 comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per Euro 182.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Con delibera della Giunta comunale n. 133 del 5.11.2025 è stata effettuata la ricognizione del contenzioso in essere, sulla base della relazione sulla valutazione del rischio e la determinazione dell'importo da accantonare.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento risulti adeguato.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 9.493,60
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.100,95
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 12.594,55

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Dal portale del Ministero delle Finanze, piattaforma dei crediti commerciali è risultato che l'importo scaduto e non pagato dei debiti commerciali al 31.12.2025 fosse pari ad euro - 134,07.

Il rapporto tra il debito commerciale residuo scaduto alla data del 31.12.2025 e il totale delle fatture ricevute nell'annualità 2025 risulta inferiore al limite del 5% previsto dalla normativa di riferimento, pertanto, non è richiesta l'applicazione delle misure di cui al comma 862 della L. 148/2018, ovvero la costituzione per l'anno 2026 di apposito accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

La Giunta comunale con propria delibera n. 9 del 21.1.2026 ha preso atto di quanto sopra.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari ad euro 204.375,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Risultano, inoltre, accantonati euro 2.426,53 per la quota del fondo produttività non erogata nel 2018 e nel 2019, euro 96.373,49 per la quota di trasferimento da erogare al Comune di Pordenone per la gestione dei servizi socio assistenziali non impegnata nel 2023 e per il quale l'Ente è in attesa del relativo rendiconto a consuntivo per la determinazione dell'importo di competenza 2025.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.425.900,00	3.415.541,28	3.357.755,81	98,01	98,31
Titolo 2	2.873.731,50	3.180.594,59	3.034.610,84	105,60	95,41
Titolo 3	1.566.150,00	1.723.435,18	1.687.476,94	107,75	97,91
Titolo 4	4.961.017,71	9.248.658,43	4.540.671,71	91,53	49,10
Titolo 5	-	-	-	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	12.826.799,21	17.568.229,48	12.620.515,30	98,39	71,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni	SI	SI
Fitti attivi e canoni	SI	NO

ILIA

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 2.526.096,24 e risultano diminuite di euro 95.568,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad Euro 2.621.664,90.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'Ilia 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 600.600,85 e risultano aumentate di Euro 15.590,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 pari ad Euro 585.010,34.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 30.650,37	€ 69.069,53	€ 70.790,11
Riscossione	€ 30.650,37	€ 69.069,53	€ 70.790,11

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	spesa corrente
2023	€ 30.650,37	0,00%
2024	€ 69.069,53	0,00%
2025	€ 70.790,11	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2023	2024	2025
accertamento	€ 7.617,20	€ 11.214,70	€ 11.099,16
riscossione	€ 2.430,40	€ 4.829,10	€ 5.096,20
%riscossione	31,91	43,06	45,92

Non risultano rilevati proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, i quali vengono attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 per fitti attivi sono risultate pari ad euro 28.474,00 (cap. 482 e 505) mentre quelle per il canone patrimoniale sono risultate pari ad euro 65.906,37(cap. 509).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 31.058,72	€ 18.524,12	€ 25.101,89	€ 176.077,62	€ 245.253,52
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E DI CONTROLLO	€ 31.058,72	€ 18.524,12	€ 25.101,89	€ 164.807,18	201.340,67
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	€ -	€ -	€ -	€ -	18.428,29
IUC IMPOSTA COMUNALE SUI SERVIZI TASI RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	€ -	€ -	€ -	€ 11.270,44	11.660,11
ENTRATA DERIVANTE DA APPLICAZIONE SANZIONI SU ACCERTAMENTI TRIBUTI (NON USARE PIU' NEL 2017)	€ -	€ -	€ -	€ -	13.824,45
					-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -	
<i>nessuna operazione di recupero evasione per mancata denuncia nel 2025</i>					
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -	-
è un di cui del capitolo. Nessuna attività di accertamento/recupero evasione anno 2025	€ 10.395,15	€ 5.842,15	€ 2.298,75		
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE	€ 41.453,87	€ 24.366,27	€ 27.400,64	€ 176.077,62	€ 245.253,52

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 291.167,56	
Residui riscossi nel 2025	€ 56.860,16	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 35.337,59	
Residui al 31/12/2025	€ 269.644,99	92,61%
Residui della competenza	€ 12.534,60	
Residui totali	€ 282.179,59	
FCDE al 31/12/2025	€ 176.259,28	62,46%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	7.751.429,90	8.284.603,00	7.291.850,88	94,07	88,02
Titolo 2	7.762.074,41	14.099.287,19	5.303.610,27	68,33	37,62
Titolo 3	-	49.600,00	49.600,00	#DIV/0!	100,00
TOTALE	15.513.504,31	22.433.490,19	12.645.061,15	81,51	56,37

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 1.154.661,07	€ 1.136.644,59	-18.016,48
102 imposte e tasse a carico ente	€ 104.418,70	€ 103.458,31	-960,39
103 acquisto beni e servizi	€ 3.708.801,95	€ 3.979.736,05	270.934,10
104 trasferimenti correnti	€ 1.979.867,18	€ 1.957.896,79	-21.970,39
105 trasferimenti di tributi	€ -		0,00
106 fondi perequativi	€ -		0,00
107 interessi passivi	€ 19.988,00	€ 17.291,11	-2.696,89
108 altre spese per redditi di capitale	€ -		0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 58.433,31	€ 54.824,03	-3.609,28
110 altre spese correnti	€ 43.835,00	€ 42.000,00	-1.835,00
TOTALE	€ 7.070.005,21	€ 7.291.850,88	221.845,67

Spese per il personale

La legge regionale 6 novembre 2020 n. 20 ha innovato la legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 che contiene la disciplina generale in materia di finanza locale, intervenendo relativamente agli obblighi di finanza pubblica e in particolare alla razionalizzazione e al contenimento della spesa del personale.

A seguito dell'approvazione della norma di cui sopra i vincoli previsti dalla legge statale e non ricompresi nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il riformato articolo 22 della legge regionale n. 18/2015 e le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020 hanno rivisto la disciplina della sostenibilità della spesa del personale.

Successivamente con delibera n. 1994 del 23.12.2021 la Giunta Regionale ha aggiornato i valori soglia degli indicatori di sostenibilità della spesa del personale.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

Il Comune ricade nella fascia da 3.000 a 4.999 abitanti, pertanto il valore soglia è pari al 24,30%.

Per verificare il rispetto del valore soglia è necessario verificare il rapporto tra gli impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale (al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap) e le entrate correnti dei primi tre titoli al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità.

All'Ente è riconosciuto un premio in termini di aumento del valore soglia massima di spesa del personale per la bassa incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento. Il comune si trova nella prima classe prevista dalla tabella 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020 e precisamente nella fascia a) (con indicatore 10.3 Bdap inferiore all'1%) con un riconoscimento di un incremento percentuale del valore soglia di 5 punti percentuale. Alla luce di quanto sopra il valore soglia massimo è stabilito nella misura del 29,30%.

Di seguito si ripropongono i prospetti per la verifica rispetto del limite di cui all'art. 22 della L. R. 18/2015.

	Voce del prospetto	Impegnato 2025	2025 senza importo tabella P LR 22/2022
SPESE RENDICONTO ESERCIZIO 2024			
S1	VOCE PDC U.1.01.00.00.000	1.136.644,59	1.136.644,59
S2	VOCE PDC U.1.03.02.12.000	32.641,25	32.641,25
S3	RIMBORSI DOVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.	45.731,50	45.731,50
	a detrarre		
S6	SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	-	-
S4	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.	-	-
S5	SPESE PER ASSUNZIONI DI PERSONALE PER LE QUOTE FINANZIATE DA SPECIFICHE ENTRATE VINCOLATE PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	2.005,62	2.005,62
S7	SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	-	-
S8	SPESE PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE PROPRIE RISORSE DI BILANCIO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	-	-
	SPESE PER ARRETRATI DI ESERCIZI PRECEDENTI E RELATIVI A RINNOVI CONTRATTUALI	-	-
S9	SPESE CONSEGUENTI ALL'ATTUAZIONE NORMA INTERPRETAZIONE AUTENTICA LR 13/2022 ARTICOLO 9, COMMA 48	-	-
	TOTALE SPESE	1.213.011,72	1.213.011,72
ENTRATE RENDICONTO ESERCIZIO 2025			
	a sommare		
E1	VOCE PDC E.1.00.00.00.000	3.357.755,81	3.357.755,81
E2	VOCE PDC E.2.00.00.00.000	3.034.610,84	1.891.243,02

E3	VOCE PDC E.3.00.00.00.000	1.687.476,94	1.687.476,94
E4	ENTRATA DA TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 668, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147 a detrarre	-	-
E5	FCDE ASSESTATO NELLA PARTE CORRENTE DEL RENDICONTO	93.472,75	93.472,75
E9	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PER CANTIERI DI LAVORO	-	-
E6	RIMBORSI RICEVUTI PER SPESE PERSONALE IN COMANDO, DISTACCO, CONVENZIONE.	-	-
E7	ENTRATE VINCOLATE AD ASSUNZIONI DI PERSONALE E PROVENIENTI DA ALTRI SOGGETTI	3.673,50	3.673,50
E10	ENTRATE CORRELATE ALLA SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO A VALERE SULLE RISORSE DEL PNRR	-	-
E11	ENTRATE CORRELATE AL CONTRIBUTO PREVISTO DAL DL 152/2021 PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR	-	-
E8	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SU TARI PER I SOLI COMUNI CHE HANNO OPTATO PER LA TARIFFA A NATURA CORRISPETTIVA IMPORTO TABELLA P DI CUI ALL'ARTICOLO 9, COMMA 16, LR 22/2022	1.143.367,82	1.143.367,82
TOTALE ENTRATE		7.982.697,34	6.839.329,52
	INDICATORE DI SOSTENIBILITA'	15,2%	17,7%
VS	VALORE SOGLIA PER LA CLASSE DI RIFERIMENTO	24,3%	24,3%
PR	PREMIO IN RELAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' DEL DEBITO	5,0%	5,0%
	SCOSTAMENTO	-14,1%	-11,6%
LIMITE SPESA PERSONALE		2.338.930,32	2.003.923,55
DISPONIBILITA' NUOVE ASSUNZIONI		1.125.918,60	790.911,83

La percentuale del rapporto delle spese del personale sui primi tre titoli delle entrate al netto dell'FCDE è pari al 15,2%, ampiamente al di sotto del limite soglia del 29,30% (24,30%+5% per premio per bassa incidenza oneri per indebitamento).

Anche considerando l'indicatore calcolato riducendo le entrate del titolo I per gli introiti da Ilia per immobili accatastati nella categoria D (17,7%), l'Ente rispetta ampiamente i limiti.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 10.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.600.944,51	€ 3.104.245,64	1.503.301,13
203	Contributi agli investimenti		€ 2.199.364,63	2.199.364,63
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 1.600.944,51	€ 5.303.610,27	3.702.665,76

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dovuto provvedere, nel corso del 2025, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio e non risultano ad oggi, alla luce delle dichiarazioni rilasciate dai vari responsabili di servizio, debiti fuori bilancio da riconoscere.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, comma 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,23%	0,19%	0,12%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.429.384,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.100.616,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.663.054,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 8.193.055,64	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 819.305,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 17.291,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 7.195,92	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 809.210,37	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 10.095,19	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,12

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 380.067,61
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 59.601,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 320.465,82

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 491.302,58	€ 436.972,51	€ 380.067,61
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 54.330,07	-€ 56.904,90	-€ 59.601,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 436.972,51	€ 380.067,61	€ 320.465,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 22.562,83	€ 19.988,00	€ 17.291,11
Quota capitale	€ 54.330,07	€ 56.904,90	€ 59.601,79
Totale fine anno	€ 76.892,90	€ 76.892,90	€ 76.892,90

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato, inoltre, dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

L'obbligo di sostenibilità del debito è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti del comune sulle entrate correnti del comune medesimo.

In particolare il valore soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale fra la spesa per rimborso di prestiti e le entrate correnti, così come determinato nel "Piano degli indicatori di bilancio" presente nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della legge regionale n. 18/2015.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 1885/2020, in attuazione dell'articolo 21, comma 4, della legge regionale n. 18/2015, ha individuato i valori soglia per classe demografica dell'indicatore in argomento.

Di seguito si ripropone la tabella 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020.

Classi demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	14,99%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	14,90%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	14,90%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	14,85%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	14,44%
f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	12,08%
g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	11,29%
h) comuni con 150.000 abitanti e oltre	8,67%

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1) in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);

2) in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

L'indicatore sintetico 10.3 per l'anno 2025 è pari al 0,56%.

Stante quanto sopra l'Ente rispetta il limite dell'indebitamento ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale n. 18/2015.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, comma 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025, come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2025
Immobilizzazioni finanziarie	2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	28.587.890,89	26.320.678,88	2.267.212,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.438.758,85	8.010.174,06	428.584,79
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	37.026.649,74	34.330.852,94	2.695.796,80
A) PATRIMONIO NETTO	26.825.868,45	24.260.448,79	2.565.419,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	439.219,15	300.118,20	139.100,95
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.150.734,07	1.791.149,44	359.584,63
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.610.828,07	7.979.136,51	-368.308,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	37.026.649,74	34.330.852,94	2.695.796,80
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 3.350.086,74
FSC +	€ 477.799,99
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 34.198,36
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 3.793.688,37

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.150.734,07
Debiti da finanziamento -	€ 320.465,82
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 1.830.268,25

* al netto dei debiti di finanziamento

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste, gli ultimi due progetti di cui alla misura 1.4.5, piattaforma notifiche digitali e alla misura 1.4.1, esperienza del cittadino nei servizi pubblici, si sono conclusi nell'anno 2025.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6, del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Pordenone, li 9 aprile 2026

IL REVISORE UNICO

(Dott. Luca Pacella)

Documento sottoscritto con firma digitale

ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005